



# Audizione del Direttore scientifico dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) davanti alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

[www.asvis.it](http://www.asvis.it)

Martedì 5 settembre 2023, ore 15:00



# Un presente difficile, un futuro incerto



- Le **tensioni geopolitiche** restano molto alte e rallentano la cooperazione internazionale multilaterale, di cui l'Agenda 2030 e gli Accordi di Parigi hanno rappresentato esempi di successo.
- Le **dittature** e le **autocrazie** sono aumentate in tutto il mondo e anche in alcuni regimi democratici gli spazi di libertà sono stati ridotti.
- La riduzione della **povertà** e delle **disuguaglianze**, così come l'impegno per un'**istruzione** di qualità e per una **sanità** universale hanno mostrato arretramenti significativi.
- La qualità degli **ecosistemi** continua a peggiorare, mentre la **lotta al cambiamento climatico** registra risultati del tutto insufficienti per evitare gli scenari peggiori dell'aumento della temperatura e della frequenza di fenomeni meteorologici estremi.



**Essenziale il ruolo della Rai per un dibattito pubblico qualificato in grado di affrontare le sfide del nostro tempo**





## L'appello ai media di 100 scienziati

«**Giornalisti, parlate delle cause del cambiamento climatico, e delle sue soluzioni.** Omettere queste informazioni condanna le persone al senso di impotenza, proprio nel momento storico in cui è ancora possibile costruire un futuro migliore.

**I media italiani parlano ancora troppo spesso di 'maltempo' invece che di cambiamento climatico.** Quando ne parlano, spesso omettono le cause e le relative soluzioni. È come se nella primavera del 2020 i telegiornali avessero parlato solo di ricoverati o morti per problemi respiratori senza parlare della loro causa, cioè del virus SARS-CoV-2, o della soluzione, i vaccini.

Nel suo ultimo rapporto, il gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici delle Nazioni Unite (Ippc) è chiarissimo su quali siano le cause principali del cambiamento climatico: **le emissioni di gas serra prodotte dall'utilizzo di combustibili fossili.** Ed è altrettanto chiaro su quali siano le soluzioni prioritarie: **la rapida eliminazione dell'uso di carbone, petrolio e gas, e la decarbonizzazione attraverso le energie rinnovabili.**

**Non parlare delle cause** dei sempre più frequenti e intensi eventi estremi che interessano il nostro pianeta **e non spiegare le soluzioni** per una risposta efficace **rischia di alimentare l'inazione, la rassegnazione o la negazione** della realtà, traducendosi in un **aumento dei rischi per le nostre famiglie e le nostre comunità, specialmente quelle più svantaggiate.**

Per queste ragioni, invitiamo tutti i media italiani a spiegare chiaramente quali sono **le cause della crisi climatica e le sue soluzioni**, per dare a tutti e a tutte **gli strumenti** per comprendere profondamente i fenomeni in corso, sentirsi **parte della soluzione** e costruire una **maggiore fiducia nel futuro.**»





## Il monito del Presidente Mattarella

In questo periodo l'Italia ha vissuto eventi terribili, legati, palesemente, alle conseguenze del **cambiamento climatico**. Di fronte alle drammatiche immagini di quel che è accaduto, al **Nord**, come al **Centro**, come nel **Meridione**, **tante discussioni** sulla fondatezza dei rischi, sul livello dell'allarme, sul grado di preoccupazione che è giusto avere per la realtà che stiamo sperimentando, **appaiono sorprendenti**.

Occorre assumere la **piena consapevolezza** che **siamo in ritardo**. **Bisogna agire**, da una parte cercando di **incrementare l'impegno a salvaguardia dell'ambiente** e per **combattere le cause del cambiamento climatico**.

Sappiamo che sarà un impegno difficile, su scala globale, i cui effetti vedremo nel tempo. Dall'altro lato, è necessario operare per contenere già oggi gli effetti dirompenti di questi cambiamenti, predisponendo **strumenti nuovi e modalità di protezione dei territori**, che consentano di **prevenire e attenuare** gli effetti dei fenomeni che si verificano sempre più di frequente.





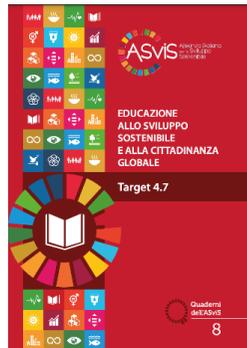
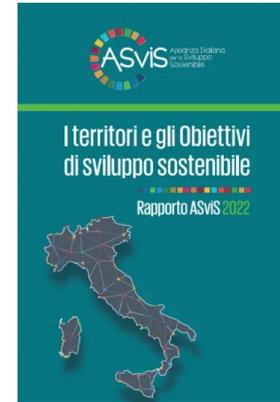
# L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è nata il 3 febbraio del 2016 per **diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile**, in particolare facendo crescere nella società italiana, nei soggetti economici e sociali, e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** approvata dall'Assemblea dell'Onu nel settembre 2015, realizzando una **rete con oltre 320 soggetti** impegnati negli **Obiettivi di sviluppo sostenibile** (SDGs - *Sustainable Development Goals*), allo scopo di:

1. **favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli**, anche attraverso **campagne e canali di comunicazione**, orientando in tal senso gli stili di vita, i sistemi di convivenza civile e i modelli di produzione e di consumo;
2. **analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia** legate all'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile;
3. **contribuire alla definizione di strategie** nazionali e territoriali per il conseguimento degli SDGs e alla realizzazione di un sistema di **monitoraggio dei progressi** a livello nazionale e territoriale verso gli SDGs.



# I Rapporti, i Quaderni, i Policy Brief e i Position Paper



## L'impegno istituzionale dell'Alleanza: il traguardo più recente e altri obiettivi raggiunti



- ✓ Inserimento in **Costituzione** della tutela dell'ambiente e della giustizia intergenerazionale (2022)
- ✓ Trasformazione del CIPE in **CIPESS** Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (2021)
- ✓ Introduzione del **reddito di emergenza** (2020)
- ✓ Approvazione legge per **educazione civica** nelle scuole che include l'educazione allo sviluppo sostenibile (2019)
- ✓ Esperienza ASviS riconosciuta come *unicum* dalle **Nazioni Unite** e dalla **UE**



# L'impegno per la formazione e le competenze



## Percorsi e-learning



## Scuole di alta formazione





## Festival dello Sviluppo Sostenibile

Un Festival lungo 17 giorni, tanti quanti gli SDGs, per mobilitare tutta l'Italia sui temi dello sviluppo sostenibile



- 5500 eventi in 7 anni
- 120 iniziative in 5 continenti
- Partnership istituzionali da parte di ministeri e altri soggetti
- Edizione 2023:
  - Le dirette streaming hanno raggiunto **15 milioni di persone** con **1,9 milioni visualizzazioni**
  - **48 milioni** di contatti lordi per la campagna
  - **121 milioni** di impression sui social

La Rai è media partner fin dalla prima edizione del Festival



## Conoscenza dell'Agenda 2030

D2 Ha mai sentito parlare dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e dei suoi 17 Obiettivi?



Fonte: Ipsos per ASviS

- Il **42%** degli italiani ha sentito parlare dell'Agenda 2030 dell'Onu
- Un dato in crescita rispetto a qualche anno fa, ma che testimonia come ci sia ancora molto lavoro da fare: il **58%** ancora non conosce i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile
- Essenziale il ruolo del **servizio pubblico radiotelevisivo**





## Nuovo contratto di servizio 2023-2028

ASviS esprime particolare apprezzamento per alcuni articoli:

### Articolo 2

#### Principi generali e obiettivi dell'offerta di servizio pubblico

1. La Rai deve assicurare ai cittadini utenti un'offerta complessiva di servizio pubblico **rilevante**, ossia di valore per il benessere e la vita degli utenti, **inclusiva**, ossia accessibile a tutti e attenta ai bisogni di ognuno, **sostenibile**, perché **promuove la sensibilità ambientale**, le competenze digitali, **responsabile** nei suoi contenuti editoriali, anche in quelli di intrattenimento, e **credibile** nella sua informazione e nel suo rapporto con il cittadino utente.

- In quest'articolo sarebbe importante non limitare la sostenibilità alla sua dimensione ambientale, ma includere anche quella sociale





## Nuovo contratto di servizio 2023-2028

ASviS esprime particolare apprezzamento per alcuni articoli:

### Articolo 5

#### Giovani

1. La Rai deve delineare un'offerta di servizio pubblico che sia attrattiva per il **pubblico giovane**.
2. A tal fine la Rai è tenuta a:
  - a) conoscere e presidiare efficacemente i gusti, le abitudini e gli interessi del pubblico giovane, adottando, a tal fine, un piano operativo ad hoc volto a raggiungere un maggior numero di utenti con meno di 35 anni, in particolare con l'offerta online e social;
  - b) acquisire e produrre contenuti adeguati al coinvolgimento di tale pubblico e destinati ad una fruizione anche in chiave multimediale; (...)
  - e) promuovere, anche nell'ambito delle intese vigenti ovvero mediante la stipula di specifici **accordi attuativi con il Ministero dell'istruzione**, sinergie con il mondo scolastico ai fini dello sviluppo dell'**offerta digitale di contenuti funzionali alla didattica**, anche attraverso la specifica valorizzazione degli archivi RAI;

- Sarebbe opportuno valorizzare in questa sede la recente riforma della Costituzione che, modificando per la prima volta i principi fondamentali, ha introdotto il concetto di «giustizia intergenerazionale»
- Possibili sinergie con l'insegnamento dello sviluppo sostenibile nelle scuole (protocollo ASviS-Mim) e nelle università (RUS)
- Importante sottolineare il ruolo educativo del servizio pubblico rispetto ai giovani, per prevenire qualsiasi forma di violenza, specialmente nei confronti delle donne, e irresponsabilità





## Nuovo contratto di servizio 2023-2028

ASviS esprime particolare apprezzamento per alcuni articoli:

### Articolo 8

#### Sviluppo competenze per transizione digitale e ambientale

1. La **transizione ambientale** e quella **digitale** rappresentano due delle sfide per il futuro e sono essenziali non solo in un'ottica di sviluppo economico, ma soprattutto in un'ottica sociale.
2. In questo quadro, la RAI deve attuare efficacemente i seguenti impegni, che devono essere coordinati in un progetto organico all'interno del Piano di Sostenibilità e che devono essere volti a raggiungere e sensibilizzare gli utenti:
  - a) informare il pubblico e, in particolare, i giovani dell'importanza delle **discipline STEM** ovvero scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, nonché fornire informazioni sui **percorsi professionali**, anche meno conosciuti, e sull'accesso ai programmi nazionali ed europei di formazione e di volontariato per i giovani.
  - b) accrescere le conoscenze e la **sensibilità del pubblico** con riferimento alla sostenibilità ambientale, evidenziando e stigmatizzando i **comportamenti individuali** in grado di fare la differenza, in positivo o in negativo; (...)

- **Essenziale l'opera di alfabetizzazione per diffondere la cultura scientifica, evitare negazionismi ideologici, e l'esistenza di soluzioni concrete**
- **Sarebbe importante valorizzare in questa sede la recente riforma della Costituzione che, modificando per la prima volta i principi fondamentali, ha introdotto il concetto di «tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi»**





## Nuovo contratto di servizio 2023-2028

ASviS esprime particolare apprezzamento per alcuni articoli:

### Articolo 9

#### Inclusione sociale e culturale

1. La Rai ha il compito di garantire l'accesso ai diversi generi della programmazione e di sostenere l'integrazione delle minoranze, nonché di promuovere l'impegno per l'uguaglianza, l'inclusione e la diversità.
2. La Rai deve assicurare l'adozione di idonee misure di tutela delle **persone portatrici di disabilità sensoriali** consentendo l'accesso, senza discriminazioni, all'offerta di servizio pubblico (...)

- **Importante includere tutte le dimensioni della diversità: culturale ed etnica, religiosa, di orientamento sessuale, etc.**





## Nuovo contratto di servizio 2023-2028

ASviS esprime particolare apprezzamento per alcuni articoli:

### Articolo 10

#### Parità di genere e pari opportunità

1. Una delle priorità del sistema Paese Italia è rappresentata dalla piena ed effettiva **parità di genere**. La parità è un motore di crescita ed uno dei capisaldi più rilevanti dell'agenda di sviluppo e progresso dei Paesi, indicata anche dall'ONU come uno dei **17 Sustainable Development Goals**. In questo quadro, la RAI deve anche attraverso iniziative editoriali dedicate prevedere il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) la valorizzazione del **ruolo delle donne** e la promozione di **un'ottica di genere in tutti gli ambiti della vita sociale, economica e politica**;
- b) incremento dei contenuti culturali ed educativi dedicati ai temi della **parità di genere**, delle **pari opportunità** e del contrasto verso ogni forma di violenza e discriminazione, anche attraverso la promozione di un linguaggio che favorisca il **superamento di espressioni o manifestazioni sessiste nonché degli stereotipi di genere**;
- c) (...)

- **Oltre all'allegato, che andrebbe pubblicato in GU, questo è l'unico articolo del nuovo Contratto di servizio nel quale vengono menzionati i 17 Sustainable Development Goal dell'Agenda 2030: sarebbe opportuno che venissero ricordati come «ombrello» della sostenibilità economica, ambientale, sociale e istituzionale e non solo in riferimento alla parità di genere e alle pari opportunità**





## Nuovo contratto di servizio 2023-2028

ASviS esprime particolare apprezzamento per alcuni articoli:

### Articolo 12

#### Sostenibilità

1. La Rai deve assumere un ruolo chiave nel paese guidando un **cambiamento culturale in tema di sostenibilità**.
2. A tal fine la Rai è tenuta a definire:
  - a) un **piano di sostenibilità** in linea con obiettivi ed impegni del presente Contratto e del piano industriale che rappresenti la visione strategica aziendale in tema ESG;
  - b) un **bilancio di sostenibilità** avente ad oggetto le **performance di sostenibilità** registrate nell'esercizio di riferimento così come meglio specificate al successivo articolo 19.
3. La Rai si impegna a promuovere la narrazione delle **tematiche di interesse sociale e ambientale** all'interno del prodotto editoriale Rai, nonché a promuovere iniziative riguardanti la **sostenibilità di impresa** negli ambiti istituzionali, industriali e dell'associazionismo ai fini della raccolta di istanze sui temi della sostenibilità.

- **Importante definire degli obiettivi qualitativi e quantitativi di sostenibilità per il Piano e per il Bilancio: per esempio, la percentuale di italiani che conosce l'Agenda 2030**
- **Si sottolinea la relazione molto positiva tra ASviS e la nuova Direzione «Rai per la Sostenibilità»**



## Nuovo contratto di servizio 2023-2028



Conclusioni e ulteriori integrazioni suggerite da ASviS:

- Valorizzare il ruolo della **divulgazione scientifica**, per contrastare **fake news e negazionismo**
- Enfatizzare i valori dell'**accoglienza**, della **cooperazione**, della **solidarietà** e della **sussidiarietà** (presenti nel precedente contratto, non in questo), oltre che quelli della lotta a tutte le forme di discriminazione e di violenza, specialmente nei confronti delle donne
- Inserire una qualche forma di **“misurabilità” della sostenibilità** con degli **indicatori** da definire, coerentemente con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, di prossima approvazione da parte del Cite
- Positivo il riferimento a diffondere i valori italiani nel mondo, ma è altrettanto importante valorizzare la **presenza internazionale della Rai per raccontare quel che accade nel mondo agli italiani**, aumentando il grado di consapevolezza del nostro Paese di fronte alle **sfide globali e interconnesse che ci attendono, sul piano ambientale, economico e sociale**
- **Importante integrare la sostenibilità non solo come elemento di riduzione degli impatti legato alle produzioni radiotelevisive, ma come elemento culturale nella definizione dei contenuti editoriali, giornalistici e di intrattenimento**, che restituisca l'**urgenza** delle scelte da compiere, sul piano **individuale e collettivo**
- Inserire **forme permanenti di consultazione con le rappresentanze sociali** per affrontare **tutti i temi connessi allo sviluppo sostenibile** e all'effettiva applicazione del Contratto di servizio

